

Candidatura N. 995055 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici	
Denominazione	I.C. MONTECASTRILLI 'F.PETRUCCI
Codice meccanografico	TRIC816004
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA TEN. F. PETRUCCI, 16
Provincia	TR
Comune	Montecastrilli
CAP	05026
Telefono	0744940235
E-mail	TRIC816004@istruzione.it
Sito web	www.comprensivomontecastrilli.gov
Numero alunni	773
Plessi	TRAA816011 - MONTECASTRILLI (I.C.M.CASTRILLI) TRAA816022 - CASTEL D.AQUILA (IC.M.CASTRILLI) TRAA816033 - AVIGLIANO-SISMANO(I.C.M.CASTRIL TRAA816044 - QUADRELLI (I.C. M.CASTRILLI) TREE816016 - M.CASTRILLI (I.C. M.CASTRILLI) TREE816027 - CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILL TREE816038 - CASTELTODINO (I.C. M.CASTRILLI) TREE816049 - AVIGLIANO U.(I.C. M.CASTRILLI) TRMM816015 - MONTECASTRILLI "TEN.F.PETRUCCI" TRMM816026 - AVIGLIANO UMBRO "S. PERTINI"



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Aumento dei livelli di competenza nelle tematiche trattate nei moduli scelti Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 995055 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	"Nel nostro giardino si mangia sano tra natura, scienza e arte"	€ 4.561,50
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	arrampicata sportiva, una pratica inclusiva	€ 5.082,00
Educazione ambientale	e tornò la gioia nella valle	€ 5.682,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	radio libera 21 Marzo	€ 5.082,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	atelier di narrazione	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 25.489,50

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: leggere e praticare l'altruismo, oltre i confini

Descrizione progetto	<p>La nostra scuola si impegna nella costruzione di percorsi didattici di educazione alla cittadinanza, intesa come promozione di persone libere di scegliere il proprio futuro, e nello stesso tempo, consapevoli che la libertà d'azione implica la responsabilità.</p> <p>E' sostanziale mantenere sempre un intreccio stretto tra la costruzione dell'identità, lo star bene con se stessi e la tessitura di legami, l'attenzione al bene comune.</p> <p>L'aspetto metodologico centrale si basa sull'idea che è necessario non tanto strutturare bei percorsi di parole, ma eseguire azioni semplici che pongano in cammino ciascuno di noi, che ci rendano consapevoli che le cose possono cambiare a partire anche da piccoli gesti quotidiani, che ci possono essere diversi modi di vedere il mondo e non c'è una sola via possibile.</p> <p>Papa Francesco dice di domandarsi: "cosa faccio io per gli altri?"</p> <p>Ai messaggi di competizione, velocità, superficialità della società dei consumi, vogliamo contrapporre il valore della lentezza, dell'approfondimento e della gentilezza.</p> <p>I principi chiave di PTOF che si esplicitano nella pratica del progetto di educazione alla cittadinanza globale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collegare le azioni laboratoriali extrascolastiche ai saperi disciplinari, in particolare alla storia ed alla geografia, strumenti sostanziali per conoscere e interpretare il presente, ma anche ad altre discipline, se connesse al problema trattato. Non separare i percorsi di cittadinanza da quelli più strettamente disciplinari, individuando legami, "sconfinando". Le discipline sono strumenti formativi per promuovere competenze, • promuovere auto organizzazione degli allievi, azione ed argomentazione diretta e sociale, legando le parole a concreti impegni ed azioni: "cosa faccio io per gli altri?" dice Papa Francesco. Le Nuove Indicazioni nazionali evidenziano: "obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento degli alunni in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia ed il buon uso dei luoghi, la cura del giardino e del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, l'organizzazione del lavoro comune".. • Comunità e Costituzione. È sostanziale connettere i percorsi allo studio della Costituzione, che vive nelle azioni della scuola, e coinvolgere famiglie e territorio fattivamente. Tutto questo può realizzarsi se si assumono decisioni condivise e impegni comuni. In questo momento di paure, in cui si alimentano pregiudizi, false conoscenze e sembra che i valori Costituzionali siano facilmente dimenticati o non utilizzati per analizzare il presente, è sostanziale ampliare la visione ed il compito della scuola, coinvolgendo la comunità dove i nostri allievi passano molto tempo. La prima comunità è quella delle pratiche professionali che va costruita e curata. Possono essere diverse le azioni concrete ed i compiti, ma analizzare come e quanto passino i percorsi riflessivi e d'impegno della scuola è molto importante anche per rendere gli stessi più incisivi e per far corrispondere il dichiarato all'agito, nella speranza mai sopita che le cose possano e debbano cambiare anche con il nostro personale e specifico contributo. <p>I moduli da attivare con questo progetto sono strettamente intrecciati allo sfondo integratore del PTOF: "leggere e praticare l'altruismo, oltre i confini" e intendono ampliare le azioni educative utilizzando tempi e spazi extrascolastici, cercando di coinvolgere in attività concrete e motivanti soprattutto gli allievi che vivono situazioni di marginalità, demotivazione allo studio o che affrontano difficoltà varie di apprendimento. Le azioni extrascolastiche possono sostenere, approfondire, rilanciare i percorsi curriculari. Il coinvolgimento delle famiglie, soprattutto di quelle non inserite in reti sociali è sostanziale per promuovere legami, capitale sociale e cultura della legalità diffusa.</p>

Moduli

Educazione alimentare - cibo e territorio : Nel nostro giardino si mangia sano tra natura, scienza e arte

Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: arrampicata sportiva, una pratica inclusiva

Educazione ambientale: E tornò la gioia in quella valle

Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva : radio libera 21 Marzo

Atelier della narrazione

Sezione: Caratteristiche del Progetto**Contesto di riferimento**

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il territorio è prevalentemente montano e periferico, frammentato in tante piccole comunità, dove agiscono 11 plessi scolastici. Da una economia prevalentemente agricola si è passati alla formazione di piccole imprese artigiane. Ciò ha provocato una affluenza di stranieri impiegati in diversi settori tra cui la cura degli anziani. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono il 10,6%. Con la crisi economica e l'aumento del tasso di disoccupazione, in particolare per le donne, sono aumentate le famiglie con problemi economici e le situazioni di marginalità. La situazione generale appare ultimamente più stabile. Rappresenta un'opportunità la presenza di forti reti sociali: famiglie patriarcali, reti di vicinato, il possesso di piccoli pezzi di terra da coltivare. I Comuni insieme con la scuola stanno operando per valorizzare le ricchezze paesaggistiche, storiche e culturali del territorio, che attualmente non evidenzia spinte economiche propulsive. La presenza di stranieri ha allargato le relazioni sociali, anche se la crisi economica e le problematiche legate agli sbarchi di profughi stanno provocando atteggiamenti di maggiore chiusura nei confronti della diversità. Non sembra diffusa una riflessione critica approfondita sulle modalità di convivenza. Per questo scuola, Comune, corpi intermedi sono impegnati per favorire lo sviluppo di una cultura di accoglienza, di scambio e di solidarietà.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

promuovere una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità;

offrire l'opportunità di realizzare esperienze concrete di "cittadinanza attiva";

promuovere lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione, delle abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva, dell'integrazione sociale e del senso di appartenenza alla comunità;

stimolare la conoscenza di se stessi, far conoscere la fiducia del proprio "io" e la capacità di relazione;

favorire relazioni positive e sviluppare la presa di coscienza delle regole e dell'acquisizione e rispetto delle leggi.

realizzare semplici azioni concrete riferite alla sostenibilità ambientale, attraverso le quali costruire comportamenti ed atteggiamenti corretti, anche coinvolgendo il territorio (enti locali, famiglie, associazioni), per promuovere un'idea positiva del futuro;

realizzare percorsi per promuovere alimentazione consapevole, corretti stili di vita, ponendo attenzione al rapporto tra agricoltura, sviluppo e solidarietà sociale, per indagare sulle ingiustizie e gli squilibri del mondo.

promuovere auto organizzazione degli allievi, azione ed argomentazione diretta e sociale, legando le parole a concreti impegni ed azioni

realizzare una radio Libera collegata alla giornata delle vittime della mafia per avvicinare gli allievi alle tematiche della legalità attraverso azioni motivanti e concrete

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La scuola ha predisposto un curriculum per competenze. In fase iniziale si realizzano delle situazioni osservative che permettono di rilevare i bisogni in relazione a dimensioni di competenza indicate in rubriche di competenza di scuola. In base a quanto emerso si sviluppano percorsi che prevedono la realizzazione di compiti di realtà valutati con rubriche di prestazione, per la certificazione delle competenze. Il curriculum è costruito con riferimento alle 8 competenze di cittadinanza europee.

In questo caso si tiene conto in particolare delle competenze sociali, di consapevolezza culturale, spirito d'iniziativa ed imparare ad imparare

Gli allievi delle classi indicate scelgono liberamente di partecipare ai moduli, Sarà data precedenza ad alunni con demotivazione allo studio, perché azioni didattiche laboratoriali e che utilizzano strumenti digitali e territorio sono adatte a rimotivare. Si stimola la partecipazione degli alunni che si posizionano nei livelli più bassi delle rubriche di valutazione delle competenze sopra indicate. I percorsi coinvolgono direttamente anche i genitori, in particolare le situazioni familiari più marginali.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'apertura della scuola oltre l'orario scolastico è garantita attraverso:

- orario straordinario di collaboratori scolastici
- prestazioni d'opera di volontari di Associazioni locali e "amici della scuola". L'Istituto ha già attivato una Convenzione con il Comune e delle associazioni locali per garantire attività di pre e post scuola o assistenza durante alcuni momenti scolastici, tali volontari sono disponibili a vigilare sugli alunni durante i laboratori extrascolastici anche durante le domeniche ed i periodi estivi secondo una specifica turnazione
- Alcune azioni previste sono svolte in spazi non scolastici che prevedono già dei tempi di apertura per la scuola con specifica assistenza.
- La scuola dispone di spazi alternativi per l'apprendimento e aule aumentate realizzate con i precedenti progetti PON che sono luoghi ideali per la realizzazione delle attività extrascolastiche.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

I Comuni forniscono trasporti, personale volontario per la vigilanza e l'apertura della scuola oltre l'orario, operatori, servizi e spazi delle Biblioteche comunali, teatri, spazi pubblici per le manifestazioni finali.

Il presidio Libera di Acquasparta fornisce consulenza sui temi della legalità, materiali utili per la realizzazione della radio web, sostegno organizzativo per la realizzazione delle manifestazioni pubbliche con particolare riferimento alla giornata del 21 Marzo contro le vittime della mafia

L'associazione Free spirit offre consulenza e materiali specifici per la realizzazione dell'arrampicata sportiva

Le scuole collaborano nella costruzione di strumenti comuni di valutazione delle competenze, nell'elaborazione di comuni rubriche di competenza e realizzano insieme un repository digitale di buone pratiche.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

I percorsi sono laboratori in cui ci si sperimenta in compiti concreti per realizzare progetti ideati dai ragazzi. La cooperazione tra pari, il thinking, metodologie attive (debate, cooperative learning, autobiografia) avvicinano i saperi agli interessi reali, favorendo una motivazione intrinseca che porti alla produzione di cultura e non ad una banale riproduzione. Le conoscenze scaturiscono dalle azioni e sono utili a risolvere problemi sopraggiunti. Negli spazi realizzati con progetti PON: l'aula aumentata, l'atelier creativo e lo spazio alternativo si rompe la struttura trasmissiva e competitiva della classe. Sono luoghi ampi con tavoli modulari per il lavoro cooperativo, agorà per il confronto o lo studio riflessivo, ricchi di strumentazioni digitali: stampante 3d, taglio laser, lim, device, oggetti adatti alle attività manuali. Spazi che suscitano il forte interesse dei ragazzi e permettono una diversificazione delle azioni didattiche utili a rimotivare soggetti con difficoltà nello studio. L'uso di diversi canali comunicativi va incontro ai diversi stili di apprendimento per sfruttare le conoscenze implicite, apprese in contesti non formali come la cura e realizzazione dell'orto, agganciando la scuola alla vita. Si pone un'azione formale in un contesto familiare per favorire gli apprendimenti ciascun allievo

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il progetto è collegato con lo sfondo integratore del PTOF dal titolo: *Leggere e praticare l'altruismo* che, a partire dalla situazione attuale e dalle problematiche che i ragazzi vivono, intende promuovere percorsi di cittadinanza. Visto quanto accade nel mondo è necessario che la scuola si riappropri del senso profondo del servizio formativo che è quello di costruire persone libere e capaci di pensare il futuro, di vivere e convivere. La scuola deve essere il luogo in cui l'uso e la pratica degli strumenti simbolico culturali promuovono la capacità di pensare mondi possibili e praticare il cambiamento.

Si realizza un progetto sull'alimentazione dal titolo EUROBIS.

La scuola organizza riti civili di cittadinanza per diffondere concretamente i principi ed i valori Costituzionali, tra questi sono previste manifestazioni per la giornata del 21 Marzo contro le vittime della Mafia e la partecipazione ad iniziative e marce organizzate dall'associazione Libera

Realizza con il Comune di Montecastrilli specifiche azioni di educazione ambientale connesse con la Fiera Agricollina, all'interno della quale è previsto uno specifico concorso dedicato alla scuola dal titolo: Premio Antonio Bernardini, immagini, cultura, emozioni.

E' attivo un centro sportivo di scuola che coinvolge sia la scuola primaria sia la secondaria e prevede la pratica dell'arrampicata sportiva.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Osservare l'alunno per verificare la presenza di barriere e facilitatori nel contesto e progettare azioni di rimozione delle barriere e introduzione di facilitatori. (ICF)

L'apprendimento cooperativo che facilita interdipendenza positiva, scambi tra pari, è di fatto un modo naturale di personalizzazione. Nelle attività ciascuno acquista un ruolo ed uno spazio in base alle proprie competenze ed ai propri bisogni: è l'organizzazione stessa ad essere adatta a promuovere la partecipazione.

Pratiche a sostegno dell'inclusione di studenti con esigenze "speciali" :

tutoring

apprendimento cooperativo

azione cooperativa su problemi reali

lavori per gruppi eterogenei

monitoraggio e valutazione sistematici con la somministrazione di compiti di realtà

rimotivazione all'apprendimento tramite le azioni di scoperta del territorio e l'uso di device digitali

uso di ausili hardware e software: sintesi vocali, programmi di scrittura come 10 dita, ausili per l'amplificazione dei suoni, software per la produzione di mappe, video tutorial, schemi.

Uso di diversi canali comunicativi per sostenere diversi stili di apprendimento, sfruttare le conoscenze implicite, apprese in contesti non formali, agganciando la scuola alla vita

collegamento tra azione formale e contesto familiare per favorire gli apprendimenti ciascun allievo.

"Facilitatori" che permettono ai ragazzi, di partecipare, di interagire, di funzionare nel contesto senza restrizioni, in una speciale normalità

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Per rilevare il livello di promozione delle competenze negli allievi sono proposti dai docenti compiti di realtà valutati con rubriche di prestazione e competenza prima dell'avvio delle attività extrascolastiche.

Ogni percorso prevede al termine la valutazione dei livelli di competenza con rubriche. Successivamente nelle attività di classe gli alunni sono valutati attraverso altri compiti di realtà e le medesime rubriche della fase iniziale per valutare lo scostamento ottenuto.

Saranno predisposti inoltre questionari d'impatto e gradimento per i genitori degli alunni partecipanti con i quali

saranno svolte anche interviste strutturate per analizzare la ricaduta in situazioni di vita extrascolastiche.

Le azioni finali dei moduli sono compiti di realtà valutabili con rubriche predisposte appositamente

Il numero cittadini presenti agli eventi pubblici ed il coinvolgimento delle famiglie, oltre che la diffusione della radio sono altri indicatori. Sono svolti focus tra docenti, formatori PON e tutte le figure che hanno contribuito alla progettazione per riflettere sulla ricaduta. Il progetto si inserisce perfettamente all'interno dei 7 orizzonti del manifesto delle Avanguardie educative (Indire) in particolare: "riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, trasformare il modello trasmissivo, sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere."

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto sarà inserito nel sito della scuola e presentato al territorio attraverso assemblee, comunicati

stampa e locandine.

I percorsi progettuali sono pensati in stretta correlazione con le azioni curriculari anche attraverso un'auto formazione in peer to peer tra docenti e formatori. L'idea è sviluppare le sperimentazioni introdotte nei moduli extrascolastici anche all'interno delle attività d'aula, per sostenere il processo di innovazione attivato dalla scuola. La radio web, le letture civiche, i riti e le marce, sono strumenti di apertura al territorio ed alle famiglie che possono diffondere la cultura della legalità e costruire "comprensione planetaria" (Morin).

Le azioni sull'educazione alimentare che coinvolgono le famiglie con aiuti concreti per la realizzazione dell'orto possono favorire scambi per promuovere consapevolezza e corrette informazioni alimentari anche tra famiglie. In rete con altre scuole del territorio si intende strutturare un repository di materiali e di strumenti valutativi elaborati durante il percorso progettuale.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
centro sportivo di scuola	23 e 24 vedi anche nella pagin	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/pof/
educazione alimentare e orti a scuola	23 e 24	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adeguamento2016-2.pdf
leggere e praticare l'altruismo, oltre i confini	pagina 4 e successive	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adeguamento2016-2.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
servizio volontario di operatori per la vigilanza e l'apertura degli spazi scolastici e del territorio organizzazione degli eventi	1	Comune di Montecastrilli ufficio scuola	Dichiarazione di intenti	2555c24c	24/05/2017	Sì
servizio trasporto servizio di personale volontario per organizzazione laboratori ed eventi scelta dei luoghi	1	Comune di Avigliano Umbro ufficio scuola	Dichiarazione di intenti	2513c24c	22/05/2017	Sì
consulenza progettuale in riferimento ai moduli di educazione motoria fornitura di materiali per la sicurezza	1	FREE SPIRIT	Dichiarazione di intenti	2715c24c	03/06/2017	Sì
consulenza metodologica nel campo dei laboratori progettati consulenza progettuale	1	Cooperativa sociale CIPPS	Dichiarazione di intenti	2523c24c	23/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
costruzione di un repository digitale comune di buone pratiche elaborazione di comuni strumenti di valutazione presentazione congiunta dei risultati al territorio	TRIC81400C I.C. ACQUASPARTA	2736c24c	05/06/2017	Sì

costruzione di un repository digitale di buone pratiche elaborazione di strumenti di valutazione per competenze comuni	TREE00100C D.D. TERNI 'G.MAZZINI'	1771c24 c	08/04/20 17	Sì
costruzione di un repository digitale unico di buone pratiche elaborazione di strumenti comuni per la valutazione delle competenze	TRIC80400T I.C. TERNI 'G.MARCONI'	2586c24 c	25/05/20 17	Sì

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
"Nel nostro giardino si mangia sano tra natura, scienza e arte"	€ 4.561,50
arrampicata sportiva, una pratica inclusiva	€ 5.082,00
e tornò la gioia nella valle	€ 5.682,00
radio libera 21 Marzo	€ 5.082,00
atelier di narrazione	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 25.489,50

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio

Titolo: "Nel nostro giardino si mangia sano tra natura, scienza e arte"

Dettagli modulo

Titolo modulo	"Nel nostro giardino si mangia sano tra natura, scienza e arte"

**Descrizione
modulo**

Proponiamo il giardino come luogo di apprendimento che metta in contatto i bambini con la natura e con tutti i suoi "prodotti". Il progetto ha l'obiettivo di indagare che cosa provochi la meraviglia nei bambini: avvicinare il gruppo a "questioni scientifiche", abituandoli ad "esperire" la realtà, a "interrogare" il mondo attraverso i sensi, fornendo esperienze che lascino tracce significative e durature nella memoria e che determinino comportamenti e stili di vita sani come apprendimento per il futuro.

L'intento è quello di proporre contesti di apprendimento positivi che favoriscano il contatto con gli elementi naturali mettendo in moto spontaneamente la capacità di rispettare la natura, assumere stili di vita sani, incuriosirsi per le cose della vita, osservare e sperimentare, raccontare, esprimere il proprio mondo interiore durante l'esperienza, sviluppare la propria creatività e il proprio immaginario.

La proposta si concretizza nell'offrire ai bambini e alle bambine l'opportunità di prendersi cura di un piccolo orto, dei suoi prodotti, che potranno raccogliere, osservare, nominare e trasformare essi stessi insieme agli adulti educatori.

"Fare l'orto" rientra in quella rosa di esperienze tra le più affascinanti per i bambini e le bambine: nella meraviglia della pianta che germoglia o il fiore che sboccia, hanno l'opportunità di vivere un'esperienza multisensoriale legata al divenire e alla trasformazione delle cose viventi dalla loro nascita alla loro crescita e al tempo che passa nella ciclicità del mondo vegetale.

AZIONI:

L'orto e il giardino, all'interno di una prospettiva ecosostenibile, consentono ai bambini e alle bambine di intuire e conoscere il processo di crescita e trasformazione, partendo dalla semina e coltivazione fino al recupero e al riciclo. I bambini semineranno in cassette o in vasi, trapianteranno in terra con un inno alla vita le giovani piantine bisognose di cura, protezione e amore e le seguiranno per tutto il ciclo di vita.

Nel realizzare l'orto sensibilizzeremo e concentreremo l'attenzione dei piccoli verso quelle azioni ecosostenibili di recupero e riciclaggio, come la raccolta dei resti del pasto o delle foglie cadute, fino al trattamento dei rifiuti e alla loro trasformazione in compost. Al fine di rendere evidente l'opera del sostegno alla vita degli instancabili decompositori (funghi, batteri, macroinvertebrati...) si utilizzerà una compostiera in plexiglass, la cui trasparenza consentirà di seguire il processo.

La compostiera trasparente darà l'opportunità ai bambini e alle bambine di vedere le trasformazioni che la natura opera, li muniremo di lenti di ingrandimento per scoprire il microcosmo di insetti presenti in natura, per vedere i dettagli tra l'erba e diventare, così come per magia, dei piccoli curiosi laboriosi scopritori scienziati. Si raccoglieranno pigne, foglie e altri elementi della natura, per poi trasformarli magicamente in oggetti ludici.

Si costruiranno piccole capannine che poi diventeranno vive, piccole capanne/rifugio dove i bambini potranno giocare e dove si arrampicheranno i fagioli buoni da mangiare!

Si potrebbe costruire uno "spaventapasseri" che potrebbe proteggere le giovani piantine dell'orto a cui grati i bambini, potrebbero dedicare tante storie.

La costruzione e la cura dell'orto porrà le basi per attività manipolative come collage, impasti, pittura "naturale" a partire dai prodotti della terra: frutta, verdura, spezie, semi proposti in vari modi (affettati, a pezzi, alla julienne, in polpa, in polvere...) e utilizzati per esperienze di diverso tipo; alle ricche e variegate esperienze manipolative sarà affiancata la narrazione di storie a tema.

Ciò potrà contribuire a sviluppare sensibilità e rispetto per la vita e il mondo naturale, arricchendo il proprio campo esperienziale e aiutando i bambini ad un rapporto diverso con la natura e a stili di vita più sani in cui anche la concezione della categoria dei rifiuti non sarà più vista come materia indesiderata da nascondere e smaltire ma come risorsa generativa.

L'attività di orto si svolge in distinte fasi:

? preparazione del terreno e bordatura dello spazio che accoglierà l'orto. Creazione di una piccola serra dove seminare le colture previste. Installazione del compostatore;

? preparazione dei filari e conseguente messa a dimora delle specie scelte tra cui pomodori, insalata, zucchine.

? La costruzione delle capannine e costruzione della compostiera, che introdurrà elementi di conoscenza sui decompositori naturali.

? Le esperienze creative/scientifiche verranno attivate contemporaneamente

	<p>all'installazione e alla cura dell'orto giardino</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ? preparare e curare di uno spazio dove coltivare le piantine; ? predisporre/costruire un compostatore domestico nello spazio esterno; ? cogliere le trasformazioni naturali; ? educare al recupero e al riciclo; ? educare alla cura e alla valorizzazione delle piante; ? facilitare l'acquisizione della capacità del prendersi cura sviluppando partecipazione intorno ad un bene comune; ? promuovere il benessere attraverso la manipolazione della terra e materiali naturali; ? acquisire competenze spazio-temporali della natura, attraverso alla partecipazione attiva al ciclo delle stagioni; ? scoprire l'importanza dell'acqua e dell'aria e del concime naturale per la vita delle piante; ? sperimentare l'attività di semina e di raccolta dei frutti; ? favorire la conoscenza tra nonni e bambini valorizzando momenti di relazione intergenerazionali; ? conoscere sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ? sviluppo di un'etica della responsabilità ? sviluppo della capacità di scegliere e agire in modo consapevole ? sviluppo della capacità di intraprendere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, ? sviluppo della capacità di partecipare alla costruzione e al mantenimento dello spazio pubblico ? sviluppo della capacità di lavorare e cooperare insieme agli altri ? alle decisioni comuni, l'organizzazione del lavoro comune ? sviluppo della capacità di cura, del rispetto verso la natura ? sviluppo della consapevolezza della provenienza del cibo e del valore del riciclaggio ? sviluppo della capacità di osservare la natura, di dedurre elementi legati alla scienza e di motivarsi verso la disciplina ? sviluppo della capacità di creare e sperimentare con gli elementi della natura. <p>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>Documenteremo l'esperienza per raccogliere le tracce e le testimonianze vissute dai bambini e dalle bambine, per dare loro un'organizzazione, un significato complessivo e per ripercorrere tutte le fasi del processo che li hanno visti coinvolti, questo lavoro diventa già una verifica da condividere con i genitori e la comunità tutta e nello stesso tempo è un'azione di promozione di una cultura in cui il rispetto per la natura e l'assunzione di stili di vita sani saranno il comun denominatore.</p> <p>Per la valutazione saranno organizzati compiti di realtà che diventeranno indicatori di competenze che verranno poi certificate ed osservate mediante specifiche griglie.</p>
Data inizio prevista	05/03/2018
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Educazione alimentare, cibo e territorio
Sedi dove è previsto il modulo	TREE816016
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Scheda dei costi del modulo: "Nel nostro giardino si mangia sano tra natura, scienza e arte"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Titolo: arrampicata sportiva, una pratica inclusiva

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	arrampicata sportiva, una pratica inclusiva
Descrizione modulo	<p>L'arrampicata sportiva sviluppa non solo le componenti motorie, (padronanza degli equilibri, gestione bilanciata delle forze, coordinazione dei movimenti) ma anche la capacità previsionale ed organizzativa; educa al controllo della componente emotiva, in quanto stimola l'adattamento agli spazi verticali, il controllo delle sensazioni causate dal senso di vuoto ed il superamento delle paure da esso generate. L'arrampicata, oltre agli aspetti puramente legati alla prestazione sportiva, permette quindi ricadute legate alla fiducia nei propri mezzi, la condivisione di esperienze emozionali forti, legami sociali, la lealtà e la responsabilizzazione di chi fa sicura al compagno.</p> <p>Il contributo offerto da questa pratica svolta in età scolare, corrisponde ad un'importante azione educativa sociale di Prevenzione della Salute e di sviluppo della Sicurezza.</p> <p>L'apprendimento delle tecniche, delle manovre, dell'uso dei materiali specifici, la conoscenza delle severe regole di comportamento, l'esperienza diretta permettono, infatti, agli allievi di acquisire i principi di autonomia e di responsabilità che sono alla base del gesto sportivo.</p> <p>In ultimo, ma non di minore importanza, favorisce l'inclusione di alunni con particolari bisogni educativi: dalla disabilità al disagio, ai disturbi specifici di apprendimento.</p> <p>L'arrampicata è, secondo il linguaggio ICF, un "facilitatore" che permette ai ragazzi, di partecipare, di interagire, di funzionare nel contesto senza restrizioni.</p> <p>Alcuni alunni/e del nostro Istituto sono stati protagonisti negli ultimi anni alle fasi regionali e nazionali dei giochi sportivi studenteschi, anche di Paraclimbing. Oltre all'esperto, al tutor ed alla consulenza di operatori dell'associazione Free Spirit che forniscono gratuitamente strumenti e attrezzi, è necessario prevedere la presenza di 1 operatore ad personam per seguire alunni con disabilità gravi che traggono molto giovamento da questa pratica.</p> <p>Per la valutazione sono organizzate gare/compiti di realtà per la valutazione delle competenze che saranno certificate ed osservate mediante specifiche griglie. Per facilitare la metacognizione sono utilizzate forme di autovalutazione come diari o questionari</p>
Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	28/02/2018
Tipo Modulo	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Sedi dove è previsto il modulo	TREE816049 TRMM816026
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: arrampicata sportiva, una pratica inclusiva

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione ambientale
Titolo: e tornò la gioia nella valle

Dettagli modulo

Titolo modulo	e tornò la gioia nella valle
Descrizione modulo	<p>Percorso teatrale musicale liberamente ispirato al libro: "l'uomo che piantava gli alberi" di Giono.</p> <p>Per il bambino l'universo sonoro rappresenta un modo per conoscere l'ambiente che lo circonda ed egli stesso utilizza messaggi sonori per esprimere e comunicare i propri bisogni. L'attività proposta può coinvolgere attivamente il bambino nella sua totalità, stimolandone la partecipazione emotiva, cognitiva, espressiva, motoria, utilizzando quindi la musica come uno strumento di formazione e di crescita.</p> <p>La metodologia utilizzata prevede proposte di melodie cantate associate ai movimenti del corpo e l'uso di oggetti sonori e non. La voce è lo strumento prediletto, in quanto mezzo espressivo primario in questa prima fase di crescita. Di fondamentale importanza risulta la presenza degli adulti (educatrici, genitori o nonni o persone che hanno un forte rapporto affettivo con il bambino), che partecipano in modo attivo alle classi.</p> <p>Il titolo del progetto "E tornò la gioia in quella valle" scopre le carte sin dal principio che in realtà è il finale del testo, un viaggio a ritroso che racconterà attraverso flashback l'avventura del protagonista che scopre una terra arida sia dal punto di vista naturale (terreni deserti, mancanza di acqua e ovviamente piante) che,</p>

parallelamente, nei sentimenti che albergano nelle poche persone che ancora la abitano. Quando però, dopo anni, il terreno torna ad essere straordinariamente florido, anche il cuore delle persone batte in modo diverso. Un percorso legato certamente all'ambiente, ma anche al rispetto delle basi della convivenza, della nonviolenza e della solidarietà.

Gli alunni leggono il libro e per tutti è organizzata la visione del cortometraggio animato di Frédéric Back insignito del premio Oscar 1988 come Miglior Film di animazione.

Qualsiasi percorso di educazione ambientale può avere senso per gli alunni se si appoggia a esperienze che coinvolgono il corpo intero e le emozioni. Questa esperienza può aiutare la consapevolezza e la crescita di cittadini responsabili. Quando i testi e le produzioni culturali diventano corpo, azioni concrete e emozioni allora si attua il valore civico della scuola. A partire dall'esperienza realizzata si organizzano dibattiti e forme di riflessione, anche utilizzando articoli di riviste e video per collegare le azioni dirette con questioni più ampie a livello mondiale.

Traguardi per lo sviluppo di competenze promossi:

ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo

è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti

Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

E' in grado di ascoltare gli altri

E' interessato allo sviluppo socioeconomico alla realtà ambientale ed alla comunicazione interculturale;

manifesta tolleranza ed è pronto a superare i pregiudizi e a cercare compromessi

si mette dal punto di vista dell'altro

comunica pensieri ed emozioni

ascolta per capire il punto di vista

collabora con tutti per uno scopo

Entra in relazione con i propri stati emotivi attraverso l'espressione con il corpo e il movimento, la pittura, il canto, la musica, la manipolazione

Si Esprime utilizzando vari linguaggi, strumenti, materiali

Utilizza la produzione artistica personale per riflettere su di sé, sui propri stati emotivi e sullo stato del mondo che lo circonda

Usa le forme ed i linguaggi dell'arte per comunicare

obiettivi

guidare i bambini a sviluppare l'apprendimento dei linguaggi espressivi, in particolar modo quello musicale;

utilizzare l'elemento musicale come canale primario di comunicazione e di espressione di sé all'interno del

gruppo;

contribuire allo sviluppo della consapevolezza sulla salvaguardia dell'ambiente attraverso percorsi teatrali

creare un ponte con le famiglie, invitandole a vivere e a partecipare alle esperienze musicali e sociali dei

propri figli;

sostenere ed integrare il complesso dei processi educativi messi in atto dagli insegnanti.

la valutazione è realizzata attraverso osservazioni sistematiche realizzate in base a indicatori e livelli descritte in rubriche di competenza.

Lo spettacolo costruito con i genitori è il compito di realtà osservato e certificato attraverso specifiche rubriche di prestazione.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	31/07/2018

Tipo Modulo	Educazione ambientale
Sedi dove è previsto il modulo	TREE816016
Numero destinatari	30 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: e tornò la gioia nella valle

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Titolo: radio libera 21 Marzo

Dettagli modulo

Titolo modulo	radio libera 21 Marzo

Descrizione modulo	<p>Percorso di ricerca e selezione di testi adatti per attività di "lettura civica" da diffondere, poi, attraverso l'attivazione di una radio libera gestita dai ragazzi. La prima trasmissione verrà mandata in onda il 21 Marzo 2018 "Giornata della memoria delle vittime di mafia e terrorismo", da cui il nome di "Radio 21 Marzo".</p> <p>Percorso di ricerca, selezione ed "elaborazione" vocale di testi scelti e discussi nei locali delle Biblioteche Comunali. Il modulo si fonda su cardini fondanti del ruolo dell'agenzia scolastica nel territorio: promozione di cittadinanza e legalità, uso civico e sociale della multimedialità, ampliamento dei percorsi curriculari e risonanza territoriale. Tale proposta per la sua attuazione richiede una autentica integrazione tra percorsi curriculari e situazioni concrete, la messa in campo di un forte senso di responsabilità individuale e di gruppo sia in fase di preparazione che in fase di emissione. La presenza di uno stesso modulo progettuale in un Istituto viciniero (Istituto Comprensivo di Acquasparta) potenzia l'effetto dell'azione consentendo di aumentare sia le ore di programmazione di Radio 21 sia la risonanza territoriale, raggiungendo altri due Comuni, quindi un pubblico ancor più vasto e variegato. Tecniche e metodologie attuate: Ricerca -selezione testi: attivazione individuale, cooperative learning, discussioni.</p> <p>Elaborazione vocale: modeling, mutuo ascolto, tutoring. Trasmissione radio: scaffolding.</p> <p>Obiettivi: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Le dimensioni di competenza coinvolte sono osservate e certificate attraverso specifiche rubriche valutative elaborate dal tutor e dall'esperto in stretta condivisione con i docenti degli alunni coinvolti.</p>
Data inizio prevista	01/02/2018
Data fine prevista	29/06/2018
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	TREE816027 TREE816049 TRMM816015
Numero destinatari	18 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: radio libera 21 Marzo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

Scuola I.C. MONTECASTRILLI
'F.PETRUCCI (TRIC816004)

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: atelier di narrazione

Dettagli modulo

Titolo modulo	atelier di narrazione

<p>Descrizione modulo</p>	<p>Come afferma Bruner, la narrazione di sé permette di riconoscersi autori della propria vita. Quante storie abitano nelle storie individuali, familiari, collettive? Quante ne conoscono i bambini e le bambine? Attraverso la narrazione autobiografica è possibile esplorare significati inediti, rintracciare connessioni perdute, formulare nuove ipotesi sul passato, sul presente e sul futuro.</p> <p>Quella autobiografica è infatti una vera e propria metodologia che prima di sviluppare conoscenze e competenze su qualcosa, mira a sviluppare conoscenza. Essa è pertanto oggi sempre più applicata in percorsi di educazione, nell'ambito di contesti educativi assai diversi per utenza, finalità, struttura. L'autobiografia è un metodo attraverso il quale si parla di sé, mediante la scrittura o il racconto riferito alla propria storia di vita personale, familiare o collettiva. Le parole hanno, infatti, capacità evocativa: riconducono a immagini e azioni, ricreano ambienti, rivivono relazioni e affetti, attaccamenti e perdite. Seguendo tale approccio, si possono individuare differenti funzioni sottese alla proposta della presente attività di narrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzione comunitaria: la narrazione di sé in un gruppo produce appartenenza; • Funzione di coesione: attraverso tale metodologia si producono vissuti, emozioni, valori e segni?cati condivisi; • Funzione ludica: l'attivazione narrativa seduce e diverte; • Funzione cognitiva: la trama che si viene creando produce modelli e suggerisce interpretazioni; • Funzione identitaria: si costruisce un sé/noi; • Funzione mnestica: sperimentarsi in azioni di racconto biografico aiuta gli individui a recuperare la "memoria" della propria vita. <p>La narrazione presenta inoltre una forte valenza interculturale e, come tale, il metodo narrativo qui proposto può presentarsi come un efficace strumento di educazione alla conoscenza e accoglienza dell'alterità culturale e delle differenze in genere.</p> <p>Contenuti</p> <p>L'atelier di narrazione è uno spazio di incontro tra bambini al fine di condividere letture, narrazioni. Il focus della proposta, dal nostro punto di vista, è la creazione di uno spazio di immaginazione che si apre tra bambini: il racconto è sempre prima di tutto un incontro che unisce intorno a un centro, la storia, e tesse fili tra chi ascolta, in cui è possibile mettere in comune emozioni, pensieri e fantasie, crescendo insieme e arricchendosi reciprocamente nel modo di immaginare il mondo, di capirlo e fronteggiarlo. Si prevedono anche incontri di coinvolgimento dei familiari e dentro l'atelier si chiederà ai genitori o ai nonni di donare una storia e condividere un pezzo di esperienza non solo con i propri figli, ma con gli altri genitori, gli altri bambini e bambine e con le educatrici.</p> <p>il laboratorio si realizza in estate in luoghi naturali, come il bosco o nei vecchi borghi del paese.</p> <p>Obiettivi:</p> <p>In aggiunta alle funzioni insite nel metodo di narrazione autobiografica precedentemente esposte, alcuni obiettivi specifici che possiamo individuare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • condividere momenti di ascolto, narrazione e lettura in un clima accogliente e includente; • prendere coscienza della unicità e peculiarità di ogni storia; • facilitare la conoscenza e la condivisione; • Favorire l'autoriconoscimento dei saperi personali che sono anche storie collettive • Valorizzazione le storie di vita nella condivisione interpersonale; • Favorire la costruzione di una comunità educante. <p>sono organizzate iniziative che coinvolgono i genitori anche attraverso l'organizzazione di merende e passeggiate narrative.</p> <p>Saranno progettati compiti di realtà che consentiranno la valutazione delle competenze e degli obiettivi raggiunti attraverso specifiche rubriche valutative.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>02/07/2018</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/07/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva</p>



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

**Scuola I.C. MONTECASTRILLI
'F.PETRUCCI (TRIC816004)**

Sedi dove è previsto il modulo	TREE816038 TRMM816015
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: atelier di narrazione

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 995055)
Importo totale richiesto	€ 25.489,50
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	1811
Data Delibera collegio docenti	17/03/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	1812
Data Delibera consiglio d'istituto	28/04/2017
Data e ora inoltro	07/06/2017 12:13:36
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>"Nel nostro giardino si mangia sano tra natura, scienza e arte"</u>	€ 4.561,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: <u>arrampicata sportiva, una pratica inclusiva</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>e tornò la gioia nella valle</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>radio libera 21 Marzo</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>atelier di narrazione</u>	€ 5.082,00	
	Totale Progetto "leggere e praticare l'altruismo, oltre i confini"	€ 25.489,50	

	TOTALE CANDIDATURA	€ 25.489,50	€ 30.000,00
--	---------------------------	--------------------	--------------------